lettera aperta

Domenica 17 febbraio 2019 - VI domenica del tempo ordinario anno XLVIII n. 2475

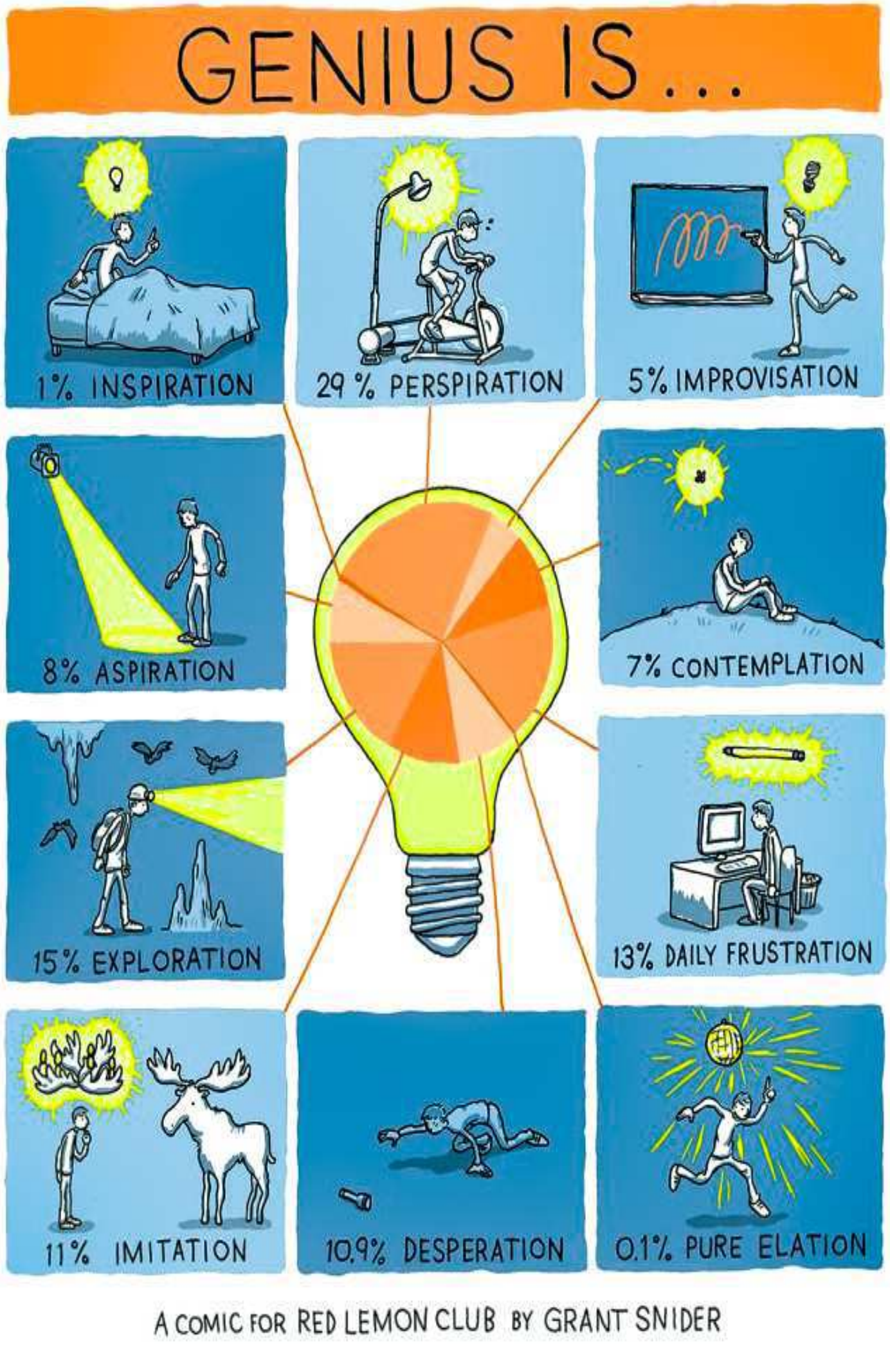
CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8:00 - 9:00 - 10:30 - 12:00 - 18:30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18:30
feriale: 9:00 - 18:30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

LA FEDE NON ARRIVA A CASO

Questa vignetta racconta con simpatia quanto sia faticoso diventare delle persone geniali La riporto sul nostro foglio parrocchiale perché la fede personale segue la stessa logica

La riportiamo nella lingua originale perché molti fra noi conoscono perfettamente l'inglese e possono apprezzare la rima del linguaggio. Dice come nasce la genialità di ciascuno: 1% ispirazione casuale, **29% sudore** (perspirazione), 5% improvvisazione; 8% aspirazione (desiderio); 7% contemplazione (dei fatti letti con attenzione); **15%** esplorazione (ricerca); **13%** frustrazione (delusioni superate); **11%** imitazione (sviluppo della realtà); **10,9%** disperazione (ricerca angosciata, pressante); 0,1% pura esaltazione (che significa boria, presunzione, alterigia). Altrettanto vale per la fede di ciascuno. Alcuni mi dicono: "Beato te che hai fede, io non ce l'ho". Confesso che comprendo poco. L'incontro personale con Gesù va cercato, desiderato, scrutato. È frutto non del caso o di una coincidenza fortuita ma prima ancora di sudore, delusioni di varia natura, ricerca del cuore e più ancora della mente. Non tutto è a portata di mano. Ci sono realtà splendide che domandano un po' di fatica. Così come accade per il gioco e per gli affetti: se ci si ferma alla superficie si raccoglie poco. Chi è tenace apprezza molto di più la vita e trova anche la ricchezza della fede. L'incontro con Gesù è sempre un tesoro da scoprire. *don Gianni*



CORSO PER LETTORI
in primo piano

Martedì 5 febbraio si è concluso il corso per “Lettori della Parola” tenuto da Mons. Fabio Longoni: un piccolo esame ha sugellato il termine di una bella esperienza a cui hanno partecipato una quindicina di persone. Non sono mancati momenti di difficoltà e qualche tirata di orecchie. Alla fine tutti benevolmente promossi, anche se in questo caso non si potrà mai dire che gli allievi eguaglieranno il maestro, perché il maestro è davvero ineguagliabile. Lo scopo del corso era quello di formare persone disponibili a rendere un servizio, quello del lettorato, a favore di tutta la comunità, ponendo regole condivise per una migliore lettura della Parola di Dio. La consapevolezza che “la lettura della Parola di Dio è sempre una proclamazione e che il lettore davanti al popolo di Dio, convocato in assemblea solenne (S. Messa), indegnamente ne è la voce” è stato più volte sottolineato ad ogni partecipante. Ringraziamo Mons. Fabio Longoni per la sua disponibilità e speriamo che i suoi impegni diocesani non lo tengano troppo lontano da Carpenedo in modo tale da poter dare continuità a quanto appreso con qualche altra lezione. Invitiamo anche altre persone ad unirsi al gruppo. *Il “Gruppo lettori”*

Considerazioni del parroco

1. Ringrazio don Fabio per aver guidato questo corso: gli confesso che vi avrei partecipato volentieri, ma qualcuno avrebbe letto la presenza del parroco come un impedimento o un ostacolo ad un sereno svolgimento dell’attività. C’è sempre bisogno di imparare e don Fabio è proprio un maestro della dizione fin dai tempi del seminario.
2. Ringrazio chi ha partecipato al corso anche se non tutti saranno adesso professionisti. Serve pratica, esercizio, tenacia e un po’ di buona volontà. Li esorto allora a farsi avanti: vengano un poco prima dell’inizio della Messa in sacrestia e si prenotino nella lettura. Se non ci fosse spazio per la settimana in corso magari anche per la domenica seguente.
3. Chiedo a chi non ha frequentato il corso di dare un po’ di spazio a chi invece ha accettato la fatica di prepararsi. Per esempio: i cori dei bambini, dei giovani e degli adulti fanno un lavoro di preparazione e ne raccolgono il risultato. Chi si improvvisa potrà avere successo una volta ma alla lunga prevale la competenza. Preferirei dunque che il servizio della lettura fosse affidato a chi ha abbia un po’ di preparazione.



MANUEL
sottovoce

Stando a contatto coi ragazzi si coglie il loro pensiero e molti pensano che la fatica per realizzarsi sia un incidente sgradito. Tutti abbiamo saputo di Manuel Bortuzzo, il nuotatore che si allenava qui, al Coni di via Circonvallazione e che ora non tornerà più a camminare. Dopo una lite in un pub di Roma, due loschi personaggi hanno sparato per vendetta e, a causa di uno scambio di persona, hanno paralizzato per sempre questo ragazzo innocente. Davvero profondo il dispiacere e straordinaria la reazione di Manuel che acclama inni alla vita. Anche qui a Mestre ha affrontato i problemi con grande responsabilità. Ritengo che, come per lui, anche per tutti sia importante lo stesso lavoro. Spero che nessuno abbia a subire la stessa sorte, e tuttavia sono certo che per tutti la maturi-

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

tà sia un impegno irto di difficoltà. È importante riferire ai giovani che non vi è crescita senza una fatica personale. Il più delle volte non è necessario un grande sforzo di volontà. In alcune occasioni bisogna semplicemente imparare a mettere pace nei pensieri e condurre con più serenità la nostra esistenza. Anche questo atteggiamento va però acquisito; non è semplice frutto del caso. In genere non si vive "di rendita", quasi con la pretesa che il futuro sia garantito solo perché i genitori ci hanno aperto una strada. *d.G.*



BREVI
vita di parrocchia

I GIOVANI AD ASIAGO

Questa domenica i giovani delle superiori vanno ad Asiago. È la tradizionale uscita invernale, che lo scorso anno, proprio sull'Altopiano, era stata accompagnata da un'abbondante nevicata. Come al solito la giornata alternerà momenti di formazione a momenti di divertimento. L'obiettivo è aprire gli orizzonti a realtà nuove e fare gruppo, stando insieme e rinsaldando le amicizie, sempre nella logica della fede e dell'appartenenza alla comunità cristiana. Questo il programma: ritrovo alle 8:45 e celebrazione della Messa in parrocchia alle 9; alle 10 partenza in pullman; alle 12 visita guidata all'Osservatorio astronomico di Asiago a cui seguirà, verso le 13:15, il pranzo al sacco (al coperto); alle 14:30 pattinaggio sul ghiaccio e poi passeggiata in centro; rientro a Carpenedo previsto per le 18:30. Per partecipare all'uscita è necessario compilare l'apposito modulo che va consegnato in segreteria. Quota di 15 euro tutto compreso. Ci sono ancora posti disponibili: tutti i giovani sono invitati e possono portare anche degli amici.

SOSTA SELVAGGIA

Il problema della mancanza di parcheggi è sempre più grave. Per fortuna in piazza e nelle zone limitrofe ci sono tante attività che funzionano bene e sono frequentate. Non essendoci spazi per lasciare l'auto, succede che quasi sistematicamente ci siano vetture mollate in divieto di sosta. Capita soprattutto in via San Donà nel tratto fino all'incrocio con via Vallon-via Del Rigo: se ne vedono a bordo strada e persino sopra i marciapiedi, anche davanti all'entrata della canonica. Questo pone una serie di problemi: la corsia di marcia viene ristretta e c'è il rischio che i veicoli che si incrociano si scontrino; le persone che devono camminare sui marciapiedi a loro dedicati vengano a trovarsi nelle condizioni di dover scendere e passare tra le macchine; le svolte da e su via Manzoni diventano pericolose, perché la visibilità viene parecchio ostacolata e gli spazi di manovra risultano più ristretti. Va da sé che così si aumenta di molto la probabilità d'incidenti. Non dimentichiamo che, al pomeriggio, dal patronato vanno e vengono tantissimi ragazzini che lo frequentano per la catechesi e per giocare. Continuiamo a ribadire che servono soluzioni strutturali per la sosta nel quartiere e lo abbiamo fatto presente a chi di competenza a più riprese, anche con delle proposte in merito. Nel frattempo, però, non sarebbe male prestare un po' più di attenzione all'ordine e alla sicurezza prima che possa succedere qualcosa di serio.

ERMANNO VALDISSERRI

Lo scorso 8 febbraio è mancato Ermanno Valdisserri. Aveva 95 anni. Era molto conosciuto in parrocchia avendo trascorso qui gran parte della sua vita, sempre molto impegnato nella nostra comunità. Insie-



me a sua moglie Ines, già mancata qualche anno fa, si era sempre dato da fare anche per sostenere le attività del Movimento per la vita. Negli ultimi tempi si era trasferito al Centro don Vecchi, dov'era seguito da un'assistente. Il funerale di Ermanno è stato celebrato mercoledì pomeriggio. La parrocchia porge le condoglianze ai suoi familiari.

LA MADONNA MALTRATTATA

L'11 febbraio abbiamo celebrato la Madonna di Lourdes. La nostra splendida cappella che le è dedicata, si è riempita di fiori, piante e lumini. Scrivo perché desidero ringraziare di cuore chi ha organizzato il restauro. Ne è uscito un luogo pieno di serenità e di bellezza. È piacevole pregare in quell'ambiente come pure poter celebrare Messa di quando in quando su quell'altare alla presenza di pochi fedeli molto raccolti. Purtroppo però, devo aggiungere una nota poco piacevole. Il 12 febbraio, già mancavano delle piante rispetto al giorno precedente. Qualcuno evidentemente deve averle portate via. E non sarebbe la prima volta perché, anche in un'altra occasione, le signore che curano i fiori in chiesa mi hanno riferito di una mancanza simile. Succede qui quello che purtroppo continua ad accade in cimitero. Qualcuno, infatti, continua a riferirmi che dopo aver deposto una pianta costosa sulla tomba di un figlio o del marito, non la trova più. E questo a distanza di un giorno appena. Che mancanza di rispetto, che atto di inciviltà! Possibile che non si possa avere attenzione per i segni di fede o per l'affetto verso i defunti? Un motivo in più per installare una telecamera orientata verso la grotta. La difficoltà però resta e riguarda la mancanza di maturità in qualcuno.

LA GIORNATA PER LA VITA

Nella nostra parrocchia, domenica scorsa 10 febbraio, durante le Messe, abbiamo celebrato la Giornata nazionale per la vita. Alla fine, chi voleva, ha lasciato un obolo di offerta e ha ricevuto in dono una primula. Sono stati raccolti € 1.290,51 che vengono così devoluti: al Movimento Italiano per la Vita il 30% e il rimanente al CAV, "Centro Aiuto Vita di Mestre", di via Altobello, che assiste e sostiene le mamme in difficoltà che a questo Centro si rivolgono per essere sostenute. Noi ringraziamo la comunità cristiana per questo contributo.

GIORNATA DEL PENSIERO SCOUT

Venerdì prossimo, alla Santa Messa delle 18:30 e nell'incontro successivo, gli scout della parrocchia festeggiano il *thinking-day*, giorno in cui in tutto il mondo i giovani col fazzolettone al collo, con gratitudine, si fermano a riflettere sulla propria associazione e con la raccolta di un "penny", cioè di un'offerta anche piccola, concorrono a sviluppare un progetto internazionale. L'evento era partito dalla Guide, cioè dall'anima femminile degli scout, ma oramai tutti vi partecipano da anni. La data del 22 febbraio coincide col compleanno di R. Baden-Powell e di sua moglie Olave. Ecco come ne parla il sito ufficiale dell'AGESCI italiana: *"Quest'anno la Giornata del Pensiero è dedicata al tema della leadership. 110 anni fa un gruppo di ragazze assistette a un raduno di Boy-scout al Crystal Palace a Londra e chiesero a Lord Baden-Powell di creare qualcosa per loro. Furono le prime esponenti di un'organizzazione guidata da ragazze che divenne il Movimento mondiale del Guidismo e dello Scautismo femminile. Per WAGGGS la leadership è un viaggio condiviso che ci consente di lavorare insieme e apportare un cambiamento positivo nelle nostre vite, nelle vite degli altri e nella società".*

RITORNO DA PANAMA

intervista a Claudia

Al rientro dalla Giornata Mondiale della Gioventù di Panama abbiamo sentito Claudia Brunelli che dalla nostra parrocchia ha partecipato all'incontro con Papa Francesco e, nei giorni seguenti, ha conosciuto anche altre comunità ed esperienze di fede nel Paese del Centro America.

È stata dura? Ne è valsa la pena?

La prima difficoltà è stata nel decidere, se fosse necessario andare a Panama per incontrare il Signore oppure in un monastero o se devolvere i soldi per un'opera di bene… Tutto è andato al suo posto con l'aiuto del padre spirituale e ogni cosa si è chiarita man mano che si sistemavano i problemi per partire. Particolarmente faticoso è stato il viaggio di ritorno: quasi 24 ore! L'esperienza nel suo insieme è stata preziosa: le sorprese del Signore sono inimmaginabili.

Quali ricordi e quali ricchezze porti nel cuore?

Fra le tante esperienze preziose, mi è caro sapere che adesso ho una fa-



miglia e una casa a Panama. Quando sono arrivata mi hanno detto “mis casa es tu casa”, inteso anche come “cuore”. L’incontro col Papa è stato intenso: ha azzeccato, come sempre, le parole che, in questo caso, hanno acceso inquietudine. **Visto il prossimo appuntamento in Portogallo nel 2022, che parole rivolgi ai giovani della parrocchia?**

Gli direi di farsi questo regalo. Può cambiare la vita. Il Signore può venire a noi nella vita quotidiana, ma anche in questo tipo di esperienze. Non vanno perdute. **Che messaggio ti senti di lasciarci?**

Con le parole sono capace di arrivare fino ad un certo punto. Se la Gmg fosse solo un’esperienza da descrivere, ci basterebbero le cronache raccontate dai giornali. La Gmg va vissuta. Suggerisco di rileggere bene il discorso del Papa che questa volta non è stato emozionale, ma si è rivolto molto agli educatori dei giovani. I suoi contenuti sarebbero molto importanti per la Chiesa di Venezia.

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Viaggio di ritorno (14) - Verso New Delhi

12 dicembre 1974. Tutta la mattinata è stata dedicata al controllo dei lavori di montaggio del motore. Il meccanico ci ha promesso che per questa sera sarà tutto a posto. Prima di lasciare Ghazipur, Ainul (il meccanico) vuole presentarci la sua famiglia. Nel tardo pomeriggio ci siamo inoltrati per vari vicoletti e siamo arrivati davanti ad una casa molto vecchia. Qui Ainul è sparito per un bel po’ di tempo. È una delle sensazioni più forti provate durante il viaggio: ad un certo punto si è diffusa la nenia di persone in preghiera; al chiarore di una debole lampada, ho visto un uomo senza età che stirava dei pezzi di carta con un vecchio ferro a brace; un altro anziano dormiva sopra un divano…(vedevo o sognavo?). Finalmente Ainul si rifà vivo ed insiste per accompagnarci fino a Nuova Delhi al fine di fornirci assistenza tecnica. Verso le 19,30 locali siamo finalmente in viaggio! La nostra permanenza forzata nel villaggio è durata ben dieci giorni. Dopo circa 80 kilometri ci siamo fermati per mangiare un tramezzino. Scendendo dalla macchina ci accorgiamo che i due pneumatici fatti riparare qualche ora prima sono sgonfi. Mentre mio fratello, fuori di sé, sta armeggiando per controllare la situazione, una ruota di scorta buona gli sfugge di mano, rimbalza e si mette a rotolare verso un fossato: l’abbiamo presa al volo appena appena in tempo. Ora siamo senza ruote di scorta! Gian guida per buoni 250 kilometri. Finisco di annotare velocemente questi appunti e poi cercherò di dormire.

13 dicembre 1974. Appena sorge l’alba prendo il comando del mezzo. Ainul vuole guidare lui, ma attraversando un paese urta un tale in bicicletta. Da buon “indiano” nemmeno si ferma, lasciandomi sbalordito. Sembra comunque che il poveraccio non si sia fatto male. Arriviamo a New Delhi ormai sul tardo pomeriggio. La prima impressione è quella di una bella città, piena però di contraddizioni: per le strade, assieme ad automobili lussuosissime, circolano anche…elefanti; accanto a palazzi di stile occidentale, decine e decine di bambini dormono per terra oppure rannicchiati dentro i bidoni vuoti di catrame. Ci siamo fermati presso un distributore di benzina per far cambiare l’olio alla macchina e per



Vecchia Delhi

far riparare le ruote di scorta. È un vero problema (ma che cosa non è problematico?) trovare delle camere d'aria adatte ai pneumatici del VW. Sistemata la faccenda, ci rechiamo presso un albergo per pernottare. Gli alberghi sono molto cari e i gestori pretendono di essere pagati solo in dollari. Ainul, a cena, si fa un'abbuffata che non finisce più! (*continua*)

SOGGIORNI AD ASOLO

proposte per l'estate



Come negli anni scorsi, così anche quest'anno, siamo orgogliosi di proporre ai nostri lettori un soggiorno estivo a Villa Flangini, ad Asolo. La celebre struttura acquistata da don Armando all'inizio degli anni Ottanta, sistemata con passione da molta gente di Carpenedo, e usata con grande profitto per il bene di tutta Mestre, è stata di recente restaurata per essere al livello delle necessità del tempo presente. Villa Flangini offre la possibilità di avere qualche soggiorno di villeggiatura in collina con un clima sereno e con una tavola superba. Da quest'anno, nella storica dimora del 1750, c'è la nuova conduzione di due nostri sposi, giovani che si sono resi disponibili a farsi carico di tutta l'organizzazione della struttura. Queste persone hanno un'infinita competenza nel settore del turismo e dell'accoglienza. Sono partecipi anche nella cucina e nel servizio. Curano ogni aspetto con passione e decoro. Durante il soggiorno degli anziani offrono vitto completo, alloggio con svariate possibilità di soluzione e di prezzi, pulizia, cambio biancheria, animazione durante il giorno e qualche gita fuori porta dove sia possibile toccare con mano le straordinarie ricchezze del territorio ai piedi delle nostre Alpi. Se si vuole è previsto anche il trasporto per il viaggio

IL RITROVO

via del Rigo, 14 - Carpenedo - tel. 041.5347224

ANCORA POSTI DISPONIBILI PER VICENZA

Giovedì 28 febbraio si terrà la preannunciata visita guidata alla mostra "Il trionfo del colore" da Tiepolo, a Canaletto e Guardi, allestita al Museo Civico di Palazzo Chiericati a Vicenza. Sono esposti circa 60 capolavori della grande stagione settecentesca dell'arte Veneta in gran parte provenienti dal Museo Pushkin di Mosca. Le prenotazioni si possono effettuare, nel pomeriggio, **entro venerdì 15** presso la sede in Via del Rigo n. 14 oppure telefonando al 339-7702726.

CONCERTO DI CARNEVALE

Domenica 3 marzo con inizio alle ore 15:30, al Ritrovo, si terrà un Concerto di Carnevale con la partecipazione della soprano Mariuccia Buggio e Giovanna Tomanin al pianoforte. In programma un vasto repertorio di musica varia con canzoni veneziane, arie da operette e brani musicali. L'ingresso come sempre è libero. Vi aspettiamo numerosi.



di andata e per quello di ritorno. C'è pure la disponibilità per una piccola accudienza alla persona durante i giorni di soggiorno. Al solito i prezzi - di fatto si tratta di un'offerta - saranno in assoluto i più bassi del mercato: meno della metà degli alloggi ordinari. Presto potremo dire con più precisione i dettagli di questa proposta. Per ora si sappia con certezza che Villa Flangini amplia molto il periodo di villeggiatura per la nostra gente. Infatti, la prossima estate aprirà l'attività già all'inizio di giugno e la proseguirà fino a oltre la fine del mese di agosto. Per pre-iscriversi rivolgersi a Vallì Del Piero, in canonica a Carpenedo: 0415352327.



LETTERA
dalla parrocchia

Ho molte amicizie. Una di queste è con Andrea Canal, della vecchia parrocchia. Non ci lega la condivisione della stessa fede. C'è però fra noi un senso profondissimo di famigliarità che in tanti anni si è sempre rafforzato. Di lui ho stima come fosse un fratello. Mi scrive ogni tanto per lettera aperta e volentieri e con gioia pubblico. Non è affatto d'accordo col mio articolo della volta scorsa e mi pare prezioso riportare la sua posizione senza aggiungere molto se non questo: che non era mia intenzione certo sminuire l'importanza della legge (lo ricordavo all'inizio) tuttavia mi sembra poco efficace ricorrere di continuo agli avvocati. Tutto qui. Piuttosto posso insistere perché qualcuno in più possa scrivere? Possibile che tutti si sia sempre d'accordo con le mie parole? Qualche volta scrivo in modo un poco provocatorio, quasi per spronare il dialogo. Non vorrei che ci lasciassimo prendere dalla pigrizia. Peggio ancora: non voglio immaginare che qualcuno pensi che io comunque non cambierò idea. Da otto anni sono a Carpenedo e mi è testimone il Signore di quanto questa realtà mi abbia aiutato a maturare.

Caro don Gianni anche questa volta sono in netto disaccordo con le

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

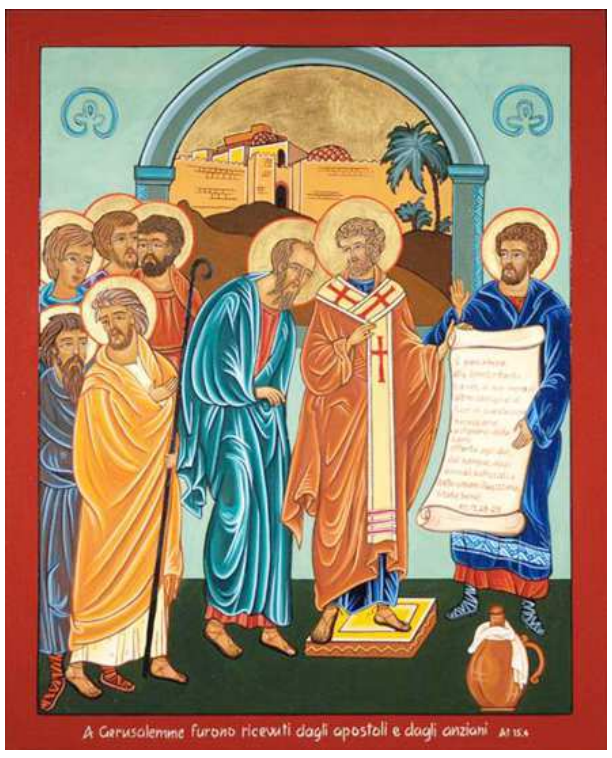
Un bell'investimento. A chi non piacerebbe avere le possibilità economiche per potervi accedere! È il primo pensiero che d'altronde ti viene in presenza di una vincita consistente, perché abbiamo da sempre acquisito il concetto base: nessun capitale resiste a lungo se non si fa luogo ad una serie di investimenti articolati e differenziati, nemmeno se si nascondono i soldi sotto il materasso. Naturalmente ci sono delle regole di massima da seguire, le stesse che valgono poi anche per i più modesti risparmiatori, la più ovvia delle quali è che a una maggior rendita corrisponde un forte rischio, checché ne dicano taluni millantatori: la truffa è sempre dietro l'angolo, come ci ricordano il gatto e la volpe di collodiana memoria. Va da sé che in ogni caso abbondiamo anche di seri esperti in materia e il dilemma è solo a quali mani sicure affidarci. Tuttavia, non illudiamoci di avere a che fare con una materia nuova o con regole recenti, dovute a come gira oggi l'economia o alla globalizzazione: l'investimento fa parte della grande famiglia del commercio, la cui origine si perde nella notte dei tempi ed è connaturata all'uomo. È da mo' che s'usa dire che il mondo è dei furbi. Figurarsi un paio di millenni fa che reazione di scetticismo ci sia stata quando un sedicente "Esperto" ha cominciato a dire: *"Beati i poveri, beati gli affamati, beati quelli che piangono.."*, con il seguito di: *"Guai a voi ricchi, guai a voi che siete sazi, guai a voi che ridete.."*! Fuori di testa, contro ogni logica! E non è che oggi, con le stesse parole che continuano a risuonare dal Vangelo, la reazione sia diversa, con l'aggravante che conosciamo bene la fine che ha fatto poi quell'Esperto. Sì, sappiamo che la morte non l'ha vinto, che è risorto, primizia di coloro che sono morti, come ci ricorda San Paolo oggi, ma il tarlo che puntare tutto sul "fantomatico" Regno dei Cieli non sia un buon investimento tormenta anche i credenti; con quelle regole poi! Eppure una logica c'è e ce la ricorda Geremia nella prima lettura: *"Maledetto l'uomo che confida nell'uomo… Beato l'uomo che confida nel Signore…"* In poche parole i piani del Signore hanno un respiro più ampio delle nostre piccole congetture, ma soprattutto non ci può ingannare con un investimento fasullo. La rendita è enorme, il rischio è minimo: una vita; un batter di ciglia in confronto a un'eternità. Non ci convince? Investiamo pure sulla nostra breve esistenza e.. perderemo tutto. L'ha detto l'Esperto di cui sopra.



tue parole. La legge è indispensabile per la convivenza degli uomini. Senza legge non ci sarebbe convivenza civile e i prepotenti avrebbero sempre la meglio sui deboli. Non esigere l'applicazione della legge corrisponde a delegittimarla e, cosa ancor più grave, a legittimare i comportamenti sbagliati. Essere risoluti ed esigere la sua applicazione non significa essere arroganti, anzi, spesso vuol dire essere umili e anteporre la legge e il bene comune al proprio interesse personale. Non è la legge a fare i malanni sono gli uomini a farli. La legge deve evitare che l'uomo faccia i malanni e nel caso in cui li faccia deve obbligarli a pagarne le conseguenze. E se una legge fosse sbagliata non è delegittimandola che si risolvono le cose, bensì lottando per cambiarla o migliorarla. *Andrea Canal*

FAMIGLIE IN DIRETTA

dai gruppi sposi



Ora alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli questa dottrina: «Se non vi fate circoncidere secondo l'uso di Mosè, non potete esser salvi». Poiché Paolo e Barnaba si opponevano risolutamente e discutevano animatamente contro costoro,...(At 35,1). Fin dagli inizi la chiesa è stata segnata da lotte e discussioni per definire i fondamenti della fede e dell'appartenenza alla comunità dei credenti. Oggi le cose sono complicate non solo dalla varietà di culture, ma anche dalle conquiste della scienza, che ci permettono di intervenire addirittura sulle basi della vita ed ampliano a dismisura le nostre possibilità di scelta. Ma questa libertà estrema non ha portato maggiore serenità, anzi! Dunque in Aquila e Priscilla ci domandiamo: per uno stile di Chiesa autentica, che risponda innanzitutto al Vangelo, quali sono gli "obblighi" sui quali non possiamo derogare? Quale la "roccia" su cui costruire la nostra casa? Cosa può fare ciascuno di noi, in famiglia, nel lavoro, nella comunità, per contribuire a superare il clima di incertezza e di paura? *(sorrisodisara@gmail.com)*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 17 FEBBRAIO
Uscita giovani ad Asiago
09:00 Attività lupetti scout
10:00 Incontro Corale Carpinetum
16:00 Gruppo Cana Old

LUNEDÌ 18 FEBBRAIO
17:00 Catechesi 2ª elementare e 2ª media
18:00 Incontro 3ª media e 1ª superiore
21:00 Incontro Gruppo Missioni

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO
16:30 Doposcuola
20:45 Catechesi degli adulti
20:45 Gruppo giovani

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO
Benedizione delle famiglie
16:45 Catechesi 4ª elementare
18:00 Prove di canto Corale Carpinetum
20:45 Riunione animatori

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO
16:45 Catechesi 3ª - 5ª elementare - 1ª media
17:00 Gruppo 2ª superiore
18:00 Gruppo San Vincenzo
19:00 Gruppi 3ª - 4ª - 5ª superiore
20:45 Comunità capi scout

VENERDÌ 22 FEBBRAIO
Benedizione delle famiglie
16:30 Doposcuola
18:30 Giornata del Pensiero per gli Scout
20:30 Scuola di preghiera diocesana
20:45 Gruppo Jo Cop

SABATO 23 FEBBRAIO
11:00 Catechesi per elementari e medie
11:00 Genitori quarta elementare
16:00 Gruppo Cana New

DOMENICA 24 FEBBRAIO
Uscita giovani
09:00 Attività lupetti scout
10:00 Incontro Corale Carpinetum
16:00 Gruppo Aquila e Priscilla

Dal lunedì al sabato alle 18:00, Vespri e Rosario in chiesa